

Timeline

Suggerimenti, meccanismi, declinazioni dirette
e trasversali della misurazione del tempo.

Entomorologeria



Si chiamano "Litter Bugs", li ha costruiti Mark Oliver, artista e illustratore inglese specializzato in libri per bambini. Come dice il loro nome, sono insetti fatti di materiale di scarto, rifiuti: le antenne e zampette sono asticelle d'occhiali o (preferibilmente) lancette di orologio, le ali sono carte da gioco strappate, biglietti del tram, frammenti di ventaglio. Con accuratezza scientifica, Oliver li ha catalogati nel "Compendio dei carabidi e dei detriti terre-

stri", attribuendo ad ognuno di essi un nome in latino. È così che è nata una famiglia di insetti urbani altamente adattabile all'ambiente metropolitano, capace di mimetizzarsi molto meglio dei tradizionali animaletti finora a noi noti. E allora state attenti a non farvi pungere dalla mosca lampadina, oppure dall'insetto freno con i suoi temibili tergicristalli, o peggio dalla falena profeta, che sul torace ha il dorso di una bibbia antica. (s.a.b.)

Da qui all'eternità



In un middle of nowhere americano, nel bel mezzo del nulla di un ranch nel Texas, hanno fatto un buco nella montagna per metterci dentro un orologio alto più di 30 metri. The Clock, così si chiama, è più che il suo nome in codice: è una dichiarazione d'intenti. Questo strumento infatti è progettato per scandire i prossimi diecimila anni, con tutte le

ore, i minuti e i secondi nel mezzo. Insomma, un orologio capace di funzionare da qui all'eternità, o quasi. Questa sfida al futuro è stata lanciata da un gruppo di visionari tra cui, oltre all'inventore del marchingegno Danny Hillis, ci sono Stewart Brand, ideatore della fondazione The Long Now, il fondatore di Amazon Jeff Bezos, proprietario

del ranch in questione, e il musicista inglese Brian Eno che ha composto le melodie dei rintocchi, tutte uniche, che suoneranno per 10 millenni. La scelta della durata non è casuale: corrisponde agli anni che sono serviti all'umanità per diventare quel che è oggi; altrettanti, si suppone, ne serviranno perché si evolva in qualcos'altro. L'orologio arriva proprio nel mezzo di questo cammino, pronto per scandirne il secondo tempo. Il meccanismo dell'orologio

è di estrema semplicità, soprattutto per far sì che, qualunque componente dovesse rompersi nei prossimi 10.000 anni, sia facile rimpiazzarlo. I materiali sono acciaio, titanio e ceramica (per i cuscinetti a sfera). La fondazione The Long Now si trova al Fort Mason di San Francisco, dove c'è anche il piccolo museo che espone i prototipi in scala ridotta degli ingranaggi che muoveranno The Clock (www.longnow.org). (n.m.)



METTI JEFF BEZOS E BRIAN ENO

Tre foto dal museo di The Long Now: qui sopra è visibile, a destra, un planetario meccanico, a sinistra il prototipo del quadrante dell'orologio. La suoneria è progettata per comporre oltre 3 milioni e mezzo di melodie diverse.